



2	Educazione alla natura nella prima infanzia	Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione	2.1 Educazione alla natura nella prima infanzia	<p>Nel 2014 si è avviato un progetto con l'obiettivo di favorire e sviluppare esperienze in natura, sin dalla prima infanzia, per le nuove generazioni dei cosiddetti "nativi digitali", in particolare per quelli che crescono nei contesti urbani.</p> <p>Nel 2015 si è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- provveduto alla raccolta, tra i Ceas, i Servizi regionali coinvolti e i Coordinatori pedagogici di Bologna delle esperienze educative che privilegiano lo svolgimento di attività all'aperto con carattere di continuità;</li> <li>- messa a punto una sezione specifica nel sito trasversale di Educazione alla sostenibilità che documenti le esperienze e fornisca suggerimenti educativi e pratici, in collaborazione con l'Università di Bologna e il Ceas BAC, per realizzare nuovi progetti regionali: <a href="http://www.regione.emilia-romagna.it/infeas/documenti/progetti/infanzia_natura">http://www.regione.emilia-romagna.it/infeas/documenti/progetti/infanzia_natura</a></li> <li>- realizzato un seminario (il 16 ottobre) per favorire scambi di informazioni tra le varie esperienze a livello regionale e non solo: <a href="http://www.regione.emilia-romagna.it/infeas/notizie/2015/educare-all2019aria-aperta">http://www.regione.emilia-romagna.it/infeas/notizie/2015/educare-all2019aria-aperta</a></li> </ul>	Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza della DG Sanità e Politiche sociali e per l'integrazione	CEAS Multicentro di Bologna – BAC  CEAS Villa Ghigi  Università di Bologna			(Stefania Bertolini)

3	Educazione all'uso sostenibile delle risorse ambientali	Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione  DG Agricoltura  DG Reti infrastrutturali e sistemi di mobilità	3.1 Campagna "Consumabile" 2015	<p>La Campagna ConsumAbile si è proposta come elemento integratore trasversale e di valorizzazione delle singole iniziative, facilitando la continuità di intervento sui temi dell'uso sostenibile delle risorse.</p> <p>Si è sviluppata la campagna promuovendo l'utilizzo degli strumenti contenuti nel sito "Consumabile", anche attraverso i "social". Sono stati individuati diversi referenti della comunicazione e responsabili degli acquisti di alcune PA del territorio (agenzie delle entrate, AUSL, Camere di commercio, autorità portuale, teatri..) che non erano mai state precedentemente raggiunte dalle iniziative di comunicazione e di educazione alla sostenibilità della RER. Con loro abbiamo instaurato proficue collaborazioni anche organizzando alcuni eventi nelle loro sedi volti a evitare gli sprechi e utilizzare al meglio beni, strumenti e servizi nei luoghi di lavoro.</p>	Tutte le DG e in particolare: DG Agricoltura, DG Ambiente, DG Reti infrastrutturali e sistemi di mobilità, DG Sanità e Politiche sociali e per l'integrazione	CEAS, Associazioni consumatori, Comuni, PA del territorio	I componenti del Gruppo tematico saranno informati di tutte le attività in corso di svolgimento. A loro si chiede di fornire contributi e collaborazioni in termini di segnalazione di iniziative, buone pratiche o azioni, che potrebbero essere integrate con il progetto e suggerimenti per un miglior conseguimento degli obiettivi, promozione delle attività / iniziative e distribuzione materiali realizzati.		(Pier Francesco Campi)
				3.2 Campagna "Chi li ha visti?- Indagine sul recupero dei rifiuti	<p>Prosegue la campagna di comunicazione realizzata fin dal 2011 dal Servizio Rifiuti della Regione Emilia Romagna con il contributo di Conai, di Arpa Emilia-Romagna e di ATERSIR.</p> <p>Il progetto si propone di garantire il percorso dei rifiuti dalla raccolta differenziata agli impianti di riciclaggio/recupero, per smentire l'opinione diffusa secondo cui "i rifiuti della raccolta differenziata sono rimessi insieme e inviati in discarica".</p> <p>Nel 2015 è stata elaborata la quarta edizione che riporta i dati 2014.</p> <p>I destinatari della campagna sono i cittadini; i materiali informativi prodotti sono stati inviati agli URP comunali nonché ai centri di educazione alla sostenibilità (CEAS).</p> <p>E' in corso di elaborazione anche un breve video. Sarà messa a disposizione di CEAS, Enti o istituzioni scolastiche che ne facciano richiesta la mostra itinerante che è stata completamente rivista e aggiornata.</p> <p>Il progetto rientra nel Piano della Comunicazione istituzionale 2014.</p> <p><a href="http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/rifiuti/informazioni/Iniziativa-comunicazione/">http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/rifiuti/informazioni/Iniziativa-comunicazione/</a></p>	In collaborazione con ARPA Emilia-Romagna  Agenzia di informazione e comunicazione Giunta regionale  ATERSIR	In collaborazione con gli Osservatori Provinciali Rifiuti.  CEAS e URP Comuni e Province come destinatari	Informazione sull'attività ed eventuale messa a disposizione dei materiali prodotti	

	<b>Serv. Risanamento atmosferico, acustico, elettromagnetico</b>	<b>3.3 Campagna "Liberiamo l'aria"</b>	<p>È proseguita la campagna di comunicazione 2013-2015 legata alle iniziative dell'Accordo di programma per la qualità dell'aria 2012-2015 anche attraverso il portale web aggiornato con info su qualità dell'aria e mobilità urbana in ER: misure antismog in vigore, accordi di programma, dati giornalieri e previsioni polveri sottili, informazioni ambientali su polveri e come limitarle, info sanitarie con gruppi di popolazione a rischio, effetti sulla salute e precauzioni.</p> <p>La campagna è legata anche ai contenuti del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020), la cui proposta è stata adottata con DGR n. 1180 del 21 luglio 2014, che recepisce, aggiorna e potenzia le misure dell'Accordo intervenendo su tutti i settori che impattano sulla qualità dell'aria: trasporti e mobilità, energia, attività produttive e agricoltura.</p> <p>Nel corso del 2015 è stata realizzato e messo on line il video che descrive brevemente il PAIR2020: come nasce, perché, in cosa consiste e quali effetti ha sulla vita di ogni giorno dei cittadini.</p> <p>Link: <a href="https://www.youtube.com/watch?v=aDyd9veK2e0&amp;feature=youtu.be">https://www.youtube.com/watch?v=aDyd9veK2e0&amp;feature=youtu.be</a></p>	DG Reti e mobilità DG Ambiente  ARPA  Agenzia di informazione e comunicazione Giunta regionale Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica  ANCI	Comuni CEAS	Informazione sui temi connessi alla qualità dell'aria e salute; coordinamento con le attività dei CEAS di formazione nelle scuole; messa a disposizione degli eventuali materiali prodotti		(Lucia Ramponi)
	<b>Serv. Geologico Sismico e dei Suoli</b>	<b>3.4 Museo Giardino Geologico "Sandra Forni"</b>	Il Museo Giardino (nella sede regionale della terza torre della fiera e nella sede distaccata nell'atrio dell'Assemblea Legislativa) è un progetto realizzato per offrire a tutta la cittadinanza un luogo di incontro e di conoscenza del territorio. L'obiettivo del Museo Giardino è quello di contribuire a diffondere una cultura dell'ambiente e del territorio come bene collettivo e di stimolare comportamenti individuali per il rispetto dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile. Il Museo ha un'offerta didattica permanente per le scuole di ogni ordine e grado e dall'anno scolastico 2014/15 partecipa al percorso con Cittadini dell'assemblea legislativa come supporto a quelle scuole che vogliono approfondire la conoscenza fisica del territorio emiliano-romagnolo e dal suo paesaggio. Disponibile il flyer del Museo, la guida del Museo Giardino (Memorandum) e la guida alla visita della città (Errandom).					(M.C. Centineo)
	<b>3.5 Opuscoli/ Pubblicazioni</b>	<p>Gli opuscoli sono strumenti di informazione e divulgazione delle attività del Servizio rivolti a un pubblico ampio che va dai tecnici e professionisti sino al cittadino.</p> <p>Nel 2015, oltre a dare diffusione alle pubblicazioni degli anni precedenti, sono stati realizzati gli opuscoli su "Il suolo", "Il Parco Museo Cava Monticino", "Fenomeni Geologici Particolari", e la carta "Itinerari geologico-ambientali nella Val Marecchia".</p>		Comune di Bologna, Associazione Italiana di Geologia & Turismo	Informazione sull'attività ed eventuale messa a disposizione dei materiali prodotti		(M.C. Centineo)	
	<b>3.6 Progetto "Che terra pesti"</b>	Proseguita blandamente l'attività sul progetto di comunicazione ideato dal Servizio Geologico e dal Servizio Comunicazione, dedicato all'importanza del suolo nella sostenibilità ambientale. Attraverso la raccolta di brevi interviste video auto prodotte si cerca di far riflettere sull'importanza del suolo in tutti i suoi aspetti (pericolo consumo suolo, immagazzinamento CO2, salvaguardia delle falde acquifere, biodiversità, fertilità per usi agricoli). In attesa di rilanciare il progetto nel 2015 è stata mantenuta attiva la pagina Facebook con post.	Servizio Comunicazione, Educazione alla Sostenibilità e Strumenti di partecipazione	Centro Comune di Ricerca della Comunità Europea  European Network for Soil Awareness	<p>Raccolta proposte di adesione al progetto, allargamento della partnership e ricerca di finanziamenti.</p> <p>Collaborazione alla raccolta video tra studenti, cittadini, ricercatori...</p> <p>Supporto nella ricerca dei finanziamenti</p>		(F. Malucelli, P.F. Campi)	

		<b>3.7 Attività formative</b>	Dal 2013 su richiesta della Fondazione Casa Cervi si collabora alla realizzazione di un workshop di una giornata rivolto agli studenti del 5° anno dell'Ist. Tecnico per geometri dal titolo "Risorsa suolo e cultura civile", organizzato dalla Biblioteca Emilio Sereni. Sono stati presi i primi contatti per avviare una più stretta collaborazione con la rete dei Ceas per lo sviluppo di specifiche attività sul territorio in merito alla conoscenza dei suoli e per il miglioramento delle competenze degli operatori.	Servizio Comunicazione, Educazione alla Sostenibilità e Strumenti di partecipazione	Istituto Cervi, Ist. superiori per geometri, rete RES, Ceas			(F. Malucelli)
		<b>3.8 I mercoledì dell'archivio</b>	Ciclo di incontri formativi sui luoghi della geologia, gli itinerari e le aree protette dell'Emilia-Romagna, rivolti a un pubblico specializzato: guide ambientali-escursionistiche, guardie ecologiche volontarie, educatori ambientali, professionisti e studenti universitari. Un'iniziativa dell'Archivio Cartografico Regionale (Servizio Statistica e Informazione geografica) in collaborazione con il Servizio Geologico Sismico e dei Suoli e il Servizio Parchi e Risorse Forestali. Gli incontri si svolgono presso la sede dell'Archivio Cartografico Regionale (Viale Aldo Moro, 28) e danno diritto a un <b>attestato riconosciuto dall'AIGAE</b> per il rilascio dei crediti formativi.  Tutte le presentazioni sono disponibili per il download in <a href="http://geoportale.regione.emilia-romagna.it/it/archivio/it/archivio/i-mercoledì-dellarchivio-2016">http://geoportale.regione.emilia-romagna.it/it/archivio/it/archivio/i-mercoledì-dellarchivio-2016</a>					(M.C. Centineo)
		<b>3.9 Pianeta Terra</b>	L' eBook <b>Pianeta Terra "Struttura, dinamica, evoluzione e storia"</b> è stato realizzato con l'obiettivo di valorizzare i contenuti del sito "Pianeta Terra" pubblicato e distribuito negli anni passati in <a href="#">versione CD</a> . La <b>nuova versione</b> sotto forma di <b>libro digitale</b> eBook diventa consultabile tramite computer e dispositivi mobili (eReader, smartphone, tablet, notebook). La diffusione sul web è in forma <b>gratuita</b> con licenza Creative Commons CC BY NC.					(Madalina Tone)
		<b>3.8 Gruppo di lavoro europeo di "Soil Awareness" del European Soil Bureau Network del Centro Comune di Ricerca della CE</b>	Il centro Comune di Ricerca della Comunità Europea (JRC-CE) ha da anni avviato un gruppo di lavoro europeo di "Soil Awareness" che si occupa di divulgazione delle conoscenze sul suolo e per l'aumento della consapevolezza del suolo come importante risorsa vitale per l'uomo e per l'intero ecosistema terrestre. La nostra Regione partecipa da anni alle attività di ricerca e divulgazione coordinate dal JRC e si intende continuare questa collaborazione con lo scopo di implementare le nostre attività in merito e migliorare, attraverso il confronto con diversi soggetti europei, la nostra capacità in materia di consapevolezza e comunicazione sul suolo.  <a href="http://www.fao.org/globalsoilpartnership/the-5-pillars-of-action/2-awareness/en">http://www.fao.org/globalsoilpartnership/the-5-pillars-of-action/2-awareness/en</a>		Centro Comune di Ricerca della Comunità Europea  European Network for Soil Awareness	Far conoscere a tutte le DG metodi e risultati dell'attività del gruppo europeo.		(Francesco Malucelli)
<b>Servizio Parchi e risorse forestali</b>	<b>3.9 Pubblicazioni e eventi divulgativi aree protette</b>	Nel 2015 si è: - predisposta la pubblicazione '52 raccomandazioni sulla biodiversità' - destinata ad un pubblico adulto finalizzata a stimolare le azioni che ciascuno di noi può compiere nella vita di tutti i giorni, una raccomandazione per ogni settimana dell'anno, per favorire il mantenimento della diversità biologica; - pubblicato il 9° numero della rivista Storie Naturali, la rivista annuale delle aree protette che documenta i progetti, le attività, le eccellenze; - Completata e divulgata la pubblicazione sulle foresterie "Svegliarsi nel parco". - completato e divulgato il Calendario Eventi (maggio-ottobre) sul turismo sostenibile: conservazione natura legata alle attività sportive all'aria aperta (escursioni, trail e cicloturismo).		Enti di gestione per i parchi e la Biodiversità	Collaborazione per una vasta diffusione delle pubblicazioni		(Monica Palazzini)	

	<p><b>Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale</b></p>	<p><b>3.10 Progetto europeo Ecocourts</b></p>	<p>ECO Courts è un progetto concluso nel 2014 finalizzato a promuovere comportamenti sostenibili in tema di acqua ed energia e per una migliore gestione dei rifiuti a livelli di area condominiale e di quartiere. Il progetto ha previsto, tra gli altri strumenti di diffusione, la realizzazione di un video game rivolto ai cittadini e in particolare agli adolescenti per informare, formare e invitare i giovani ad adottare migliori e più sostenibili comportamenti all'interno dei propri edifici abitativi, attraverso la modalità comunicativa e formativa del gioco. Il gioco è disponibile sul sito del progetto (<a href="http://www.life-ecocourts.it">www.life-ecocourts.it</a>) e accessibile anche dal sito INFEAS ed è scaricabile attraverso una App.</p>	<p>Servizio Comunicazione, educazione alla sostenibilità e strumenti di partecipazione</p>	<p>Comune di Padova, Regione Toscana, FINABITA, ANCC-COOP, Centro Antartide di Bologna, ERVET</p>	<p>Far conoscere le azioni realizzate con il progetto e diffondere l'utilizzo del gioco prodotto</p>		<p>(Patrizia Bianconi)</p>
	<p><b>DG Ambiente e difesa del suolo e della costa</b></p>	<p><b>3.11 Accordo RER, ATERSIR e UISP</b></p>	<p>Il 29 maggio 2015 è stato sottoscritto l'accordo che intende sviluppare iniziative e progetti mirati alla sostenibilità ambientale delle attività sportive con particolare riferimento ai temi dell'educazione alla sostenibilità delle politiche integrate nelle aree protette degli acquisti verdi, della prevenzione e del recupero dei rifiuti e del risparmio delle risorse in generale.  <a href="http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/rifiuti/temi/recupero/accordo_uisp">http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/rifiuti/temi/recupero/accordo_uisp</a></p>	<p>Vari Servizi della DG Ambiente, ATERSIR</p>	<p>UISP</p>	<p>Coordinare le azioni con altri progetti a livello locale</p>		<p>(Manuela Ratta)</p>

4

Educazione alimentare e agro-ambientale	Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione	4.1 Iniziative specifiche in collaborazione con la Campagna Consumabile	Collaborazione per la prosecuzione del progetto (azioni specifiche di comunicazione/formazione rivolte a insegnanti, operatori del settore e consumatori), per azioni specifiche di promozione di consumi consapevoli e sostenibili e una collaborazione organica alla iniziativa Fattorie aperte;	DG Agricoltura	CEAS Rete delle Fattorie didattiche e Aperte	Progettare iniziative comuni o coordinate che relazionino le reti CEAS e Fattorie didattiche		(Rossana Mari)
	Servizio Ricerca, innovazione e promozione del sistema agroalimentare	4.2 Giornata dell'Alimentazione in fattoria	Il 18 ottobre 2015, è stata organizzata la Giornata dell'Alimentazione in fattoria (V edizione), avente per tema "Protezione sociale e agricoltura per spezzare il ciclo della povertà rurale" a sottolineare l'importanza dell'agricoltura come presidio del territorio e garanzia alimentare. La manifestazione è organizzata e realizzata con risorse interne, utilizzando per la comunicazione le pagine web della D. G. Agricoltura e i supporti informatici già attivi per Fattorie Aperte. <a href="http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/educazione-alimentare">http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/educazione-alimentare</a>		Fattorie didattiche e altre imprese agricole	Verificare possibili collaborazioni, da definire, con altre DG		(Rossana Mari)
		4.3 Sviluppo circuito Fattorie didattiche	Nella prospettiva di attuazione del prossimo Programma di Sviluppo Rurale 2015-2020, si è lavorato per promuovere l'aggregazione delle fattorie didattiche sia all'interno della rete sia con altre reti e soggetti del territorio.		Fattorie didattiche	Verificare l'attivazione di relazioni stabili con la rete dei CEAS		(Rossana Mari)
		4.4 Pubblicazione sui progetti di valorizzazione dei prodotti agroalimentari vincitori del concorso "Io amo i beni culturali"	Nell'ambito del concorso "Io amo i beni culturali" promosso da IBACN, si è realizzata una pubblicazione sui progetti agroalimentari vincitori della IV edizione. Il volume, realizzato dalla D. G. Agricoltura, prendendo spunto dai temi dei progetti premiati, sarà occasione per valorizzare il patrimonio agroalimentare dell'Emilia-Romagna e le politiche regionali per promuoverlo. Con risorse dell'Assessorato Agricoltura, si è inoltre realizzata la giornata di presentazione dei progetti vincitori il 18 novembre 2015, con un'esposizione dei materiali istituzionali di educazione alimentare e un momento di degustazione dei prodotti regionali. L'organizzazione della giornata è curata da IBACN.	IBACN	Insegnanti	Diffondere informazioni sulle iniziative realizzate in collaborazione con IBACN		(Rossana Mari)
		4.5 Attività comunicative legate al Progetto LIFE + Climate change ER	Il progetto, che vuole dimostrare come ridurre l'emissione dei gas effetto serra prodotti dai sistemi agricoli dell'Emilia-Romagna, è affiancato da un significativo pacchetto di azioni di comunicazione e diffusione che mirano a diffondere tra i produttori agricoli emiliano romagnoli l'uso di pratiche agricole sostenibili a minore impatto ambientale. L'adozione delle Buone pratiche è sostenuta da una forte attività di informazione e dimostrazione finalizzata a sensibilizzare i cittadini e i consumatori sul tema della sostenibilità e a informare gli operatori del settore agricolo. Alcuni interventi sono quindi rivolti ai tecnici del settore, agli agricoltori e alle loro forme associative, altre ai consumatori e agli studenti di discipline agricole. Le attività di divulgazione e disseminazione sono diverse e specifiche per le differenti tipologie di target.	Servizio Comunicazione, educazione alla sostenibilità e strumenti di partecipazione	Scuole di agraria, Coop., Tecnici del settore, consumatori	Diffondere informazioni sull'attività e collaborazione per la divulgazione delle buone pratiche		na Breviglieri)(Mile

	Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica	4.6 <b>Progetto “Scegli con gusto, gusta in salute,”</b>	<p>Il progetto è rivolto a tutte le scuole alberghiere della regione e ha l'obiettivo di valorizzare il ruolo dei futuri professionisti nel campo dell'enogastronomia, nella promozione di scelte alimentari salutari e di un consumo consapevole di alcol e nel contrasto culturale delle “mode alimentari” scorrette.</p> <p><a href="http://www.saluter.it/news/regione/201cscegli-con-gusto-e-gusta-in-salute201d">http://www.saluter.it/news/regione/201cscegli-con-gusto-e-gusta-in-salute201d</a></p>		AUSL, Istituti Alberghieri	Informazione sull'attività ed eventuale messa a disposizione dei materiali prodotti		(Marina Fridel)
		4.7 <b>Progetto “Mangiare sano dà slancio alla vita”</b>	<p>Nel 2015 proseguita la campagna informativa “Mangiare sano dà slancio alla vita “ per incrementare l'offerta di alimenti salutari nei distributori automatici in tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado della Regione.</p> <p><a href="http://salute.regione.emilia-romagna.it/mangiaresano">http://salute.regione.emilia-romagna.it/mangiaresano</a></p>		AUSL, Scuole secondarie di primo e secondo grado	Informazione sull'attività ed eventuale messa a disposizione dei materiali prodotti		(Marina Fridel)
	Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche	4.8 <b>Progetto Mare e Miniere di Mare (L. 135/01)</b>	<p>È proseguita l'attuazione del progetto di cui la Regione Emilia-Romagna è capofila. L'obiettivo progettuale è recuperare, qualificare, tutelare e valorizzare il patrimonio storico-culturale e paesaggistico legato al mare delle regioni partner.</p>	Servizio Pesca	Regioni partner Province e comuni interessati. Associazioni, Fondazioni e musei interessati	Informazione sull'attività, distribuzione materiale realizzato, ampliare l'esperienza di collaborazione con altre DG e promuovere ulteriori azioni coordinate		(Laura Schiff)
		4.9 <b>Progetto Valorizzazione turistica fiume Po (L. 135/01)</b>	<p>È proseguita l'attuazione del progetto di cui la Regione Emilia-Romagna è capofila. Prendendo in considerazione tutta l'asta del fiume, dalla sorgente al delta, il progetto intende attivare sinergie tra territori di confine accomunati da un forte elemento di attrazione ambientale e culturale, al fine di sviluppare una forma di turismo “alternativo” basato su principi di sostenibilità e di integrazione tra enti e soggetti privati operanti nel territorio.</p> <p>Azioni progettuali inerenti: completamento della creazione di itinerari e percorsi enogastronomici locali, promozione e valorizzazione dei prodotti tipici, iniziative di valorizzazione e promozione del patrimonio ambientale</p>	Servizio Agricoltura	Regioni partner, tutti i Comuni adiacenti all'asta del fiume Po, IAT e Pro Loco di riferimento, Touring Club Italiano, FIAB, Parco del Delta del Po, APT	Informazione sull'attività, distribuzione materiale realizzato, ampliare l'esperienza di collaborazione con altre DG e promuovere ulteriori azioni coordinate		(Laura Schiff)

	<p><b>Servizio pianificazione urbanistica, paesaggio e uso sostenibile del territorio</b></p>	<p><b>4.10 Contributo alla Carta di Milano riguardante la formazione/educazione al tema del Paesaggio</b></p>	<p>Incontri propedeutici finalizzati ad una prima stesura del documento tra il gruppo interdirezionale della RER e i professori afferenti al Comitato Scientifico dell'Istituto Cervi/Biblioteca archivio Emilio Sereni. Al Forum sono poi stati invitati ad integrare il documento amministratori Locali, ANCI ER, Mibact.</p> <p>Gli incontri si sono proposti di riflettere sul ruolo della formazione, a ogni livello e grado, per aumentare la sensibilizzazione e la conoscenza del paesaggio, così da contrastare i fenomeni di progressivo abbandono, di smisurata industrializzazione, di intensa urbanizzazione e di consumo di suolo che ne compromettono l'integrità e le possibilità di sviluppo.</p> <p>E' stato così sollecitato il confronto tra gli Amministratori pubblici e i rappresentanti della cultura universitaria su questo tema, il cui esito vuole essere un contributo alla Carta di Milano che segnali la fondamentale importanza della formazione e della divulgazione per lo sviluppo di una cultura del paesaggio, al fine di indirizzare azioni e politiche dirette al miglioramento della qualità dei nostri territori</p> <p>.Si veda:  <a href="http://carta.milano.it/wp-content/uploads/2015/11/115.pdf">http://carta.milano.it/wp-content/uploads/2015/11/115.pdf</a></p>	<p>Servizio Agricoltura, Servizio Qualità urbana</p>	<p>Archivio Biblioteca Emilio Sereni /ANCI ER/MiBACT</p>	<p>Recepimento nella Carte di Milano del Documento "Insegnare il paesaggio!" sottoscritto da rappresentanti della Regione ER e Archivio biblioteca Emilio Sereni, ANCI, Amministratori Locali, Mibact durante il Forum presso il padiglione Italia a Expo il 20 settembre 2015</p>	<p>(Anna Mele)</p>
		<p><b>4.11 Corso di Formazione Materia Paesaggio</b></p>	<p>Attività continuative che la RER promuove e organizza annualmente dal 2006. Progettazione, organizzazione e conduzione del corso Materia Paesaggio. Il percorso formativo prende in esame due aree campione ritenute rappresentative delle trasformazioni del retrocosta a nord di Rimini e della collina urbana bolognese, ambiti nei quali la contiguità fisica tra città e campagna e la molteplicità di attori che li abitano e li modificano generano paesaggi dinamici e spesso conflittuali. I partecipanti sono chiamati a simulare diversi scenari di trasformazione elaborati in forma semplificata quale risposta alle domande e alle aspettative degli attori locali per valutare gli effetti sul paesaggio delle ipotesi di sviluppo future in termini di forme e usi. Il corso è strutturato in seminari, laboratori e tavole rotonde di discussione con gli attori locali invitati a far parte delle classi in più fasi del percorso.</p> <p>Si veda:  <a href="http://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/formazione-lab-app-1/pae-agro-urbani">http://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/formazione-lab-app-1/pae-agro-urbani</a></p>	<p>Servizio Agricoltura, Servizio Qualità urbana</p>	<p>Comune di Bologna, Comune di Rimini ANCI-ER/MiBACT</p>	<p>Esplorare i paesaggi agro-urbani delle realtà metropolitane, coinvolgendo operatori pubblici e liberi professionisti (architetti, ingegneri, agronomi e geologi), oltre agli attori locali.</p>	<p>(Anna Mele)</p>



5

## Educazione alla mobilità sostenibile

<b>Serv. Comunicazione, Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione</b>	<b>5.1 Campagna Siamo nati per camminare</b>	<p>E' proseguito l'impegno sulla quinta edizione della campagna "Siamo nati per camminare" rivolta a bambini e genitori delle scuole primarie di tutte le città della regione per promuovere la mobilità pedonale e sostenibile, soprattutto sui percorsi casa-scuola. La campagna si integra con altre iniziative regionali di promozione della mobilità sostenibile e del movimento fisico quali la campagna "Liberiamo l'aria". Il focus del 2015 è ancora la salute con particolare riferimento ai polmoni, rappresentati anche sulla cartolina che i bambini hanno inviato ai propri sindaci. Hanno aderito 78 Comuni.</p> <p>In particolare si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione e gestione della Campagna 2015;</li> <li>- realizzazione dell'evento finale a BO 23 marzo 2015;</li> <li>- stampato e diffuso il manualletto sul tema Movimento è salute per genitori e insegnanti (già 3.000 copie)</li> </ul> <p><a href="http://www.regione.emilia-romagna.it/infeas/documenti/campagne-educative/nati-per-camminare">http://www.regione.emilia-romagna.it/infeas/documenti/campagne-educative/nati-per-camminare</a></p>	Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza, Assemblea legislativa, DG Sanità e politiche sociali e per l'integrazione AUSL	Enti locali, CEAS, Istituti Scolastici, centri anziani, gruppi genitori, CEAS Camina e Centro Antartide	Decidere con altri Servizi il tema della prossima campagna 2016 e coinvolgere gli interessati nella diffusione e realizzazione delle iniziative e dell'evento finale.	(Giuliana Venturi)
<b>DG Reti e mobilità, Serv. Mobilità urbana e Trasporto locale</b>	<b>5.2 Tavolo permanente mobilità ciclopedonale Protocollo d'intesa 2009 per lo sviluppo della mobilità ciclopedonale</b>	<p>Nel corso del 2015, nell'ambito del Tavolo permanente della mobilità ciclopedonale 2009:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è stato sottoscritto il Nuovo Protocollo d'intesa per lo sviluppo del sistema regionale della mobilità ciclopedonale tra la Regione e le principali associazioni di settore con particolare attenzione anche al tema dei percorsi casa scuola;</li> <li>- è stata completata la programmazione 2011 con liquidazione a saldo degli ultimi interventi dei comuni Forlì e Rimini ed è stato predisposto il relativo materiale vcon comunicativo con cartoline specifiche.</li> <li>- Sono stati avviati contatti con con altri servizi regionali, per integrare gli aspetti trasversali e comuni tra mobilità ciclopedonale e stili di vita sani ed attività fisica (carta di Toronto) per favorire una nuova cultura della "buona mobilità" che superi l'uso insostenibile del mezzo privato e persegua diverse scelte più salutari e sostenibili (piedi/bicicletta/tpl), mirate alla tutela della salute dei cittadini;</li> </ul>	Serv. Comunicazione, educazione alla sostenibilità e Redazione Internos  Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza  Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica	Comuni di Bologna, Ravenna, Cesena, Reggio Emilia, Rimini, Modena, Ferrara, Piacenza e Forlì		(Paola Bassi)
<b>DG Reti e Serv. Mobilità urbana e Trasporto locale</b>	<b>5.3 Prodotti di editoria/stampa sui temi della mobilità sostenibile</b>	<p>Proseguita la diffusione, soprattutto via web, dei materiali realizzati negli scorsi anni: brochure illustrativa del progetto regionale a favore della mobilità elettrica "Il nuovo progetto per la mobilità sostenibile in E-R: Mi Muovo elettrico" (realizzata sia in italiano che in inglese); materiali divulgativi e di comunicazione per diversi progetti europei tra cui "Inter Regio Rail: la tua bici va in treno" e "Railhuc" (la stazione Mediapadana dell'Alta Velocità).</p>		Enti locali; altre Regioni; aziende di trasporto; associazioni di settore; organizzazioni sindacali e di categoria; cittadini E-R		(Teresa Sblendorio)
	<b>5.4</b> Iniziative di comunicazione sul mobility management e mobilità sostenibile	<p><i>Partecipazione alla European Cycling Challenge, sfida in bici tra città europee che si svolgerà dal 1 al 31 maggio. Oltre a diffondere le informazioni sull'iniziativa ai dipendenti via Internos, è stata creata la sotto squadra regionale, aderente alla squadra di Bologna.</i>  <a href="http://www.cyclingchallenge.eu/it/">http://www.cyclingchallenge.eu/it/</a></p> <p><i>Partecipazione alla Settimana europea mobilità sostenibile (16-22 settembre) con iniziative rivolte ai dipendenti della Regione e partecipazione alle iniziative organizzate dal Comune di Bologna; presenza nello stand istituzionale in Piazza Maggiore in data 20 settembre 2015, insieme all'Osservatorio per l'educazione e la sicurezza stradale. Sono stati distribuiti anche materiali relative alle ciclovie dei parchi.</i>  <a href="http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/mobility-management/doc/azioni/vengo-al-lavoro-con-la-bici">http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/mobility-management/doc/azioni/vengo-al-lavoro-con-la-bici</a></p> <p>Forniti contributi informativi al Piano regionale della prevenzione, per la parte relativa a politiche dei trasporti e per l'ambiente costruito, in collaborazione con il Servizio Sanità Pubblica</p>	Serv. Comunicazione educazione alla sostenibilità e Redazione Internos  Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza  Servizio parchi e risorse forestali  Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica	Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna, SRM	Informazione sull'attività – promozione della collaborazione per iniziative comuni (Settimana europea) e distribuzione di materiali informativi di altre DG su temi attinenti.	<i>Partecipazione alla Giornata della educazione alla sostenibilità 20 settembre 2015 - Milano EXPO 2015 animazione della "piazetta" Regione Emilia-Romagna.</i>  (Valentina Veronesi)

	<b>Servizio Assistenza territoriale</b>	<b>5.5 Guida Sicura</b>	Nel 2015 è proseguito il <b>progetto Guida Sicura</b> per la promozione di consapevolezza sui rischi legati alla guida sotto l'effetto di alcol e sostanze. Il progetto si è rivolto alle persone che richiedono il rilascio della patente di guida, attraverso la formazione del personale delle autoscuole e della Motorizzazione civile e alle persone che sono state sanzionate per guida sotto l'effetto di alcol (art. 186 CSD) e, con attività di approfondimento specifico, per i guidatori che hanno ripetuto violazioni dell'art. 186 (recidivi).	Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza  Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica	Associazioni di categoria delle autoscuole/ Motorizzazione Civile/ AUSL/ Polizia Municipale/ Polizia Stradale Associazioni categoria per l'organizzazione degli interventi di formazione	Informazione sulle attività e materiali informativi.		(Franca Francia)
	<b>Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica</b>	<b>5.6 Creare occasioni di attività motoria nel tempo libero accessibili alla cittadinanza</b>	Per promuovere l'attività fisica, uno dei cardini per uno stile di vita sano, il Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018 (DGR 771-2015, Progetto 2.8) prevede che le Aziende USL attivino interventi di attività fisica e/o motoria in gruppo nelle e con le comunità locali. Uno degli interventi più diffusi è l'organizzazione di passeggiate in percorsi scelti, a partecipazione libera e gratuita, alla scoperta del benessere e del territorio. I Gruppi di cammino sono spesso organizzati in stretta collaborazione con associazioni del territorio. Si caratterizzano per promuovere non solo l'attività fisica, ma anche la socializzazione, la coesione sociale ed il senso di comunità.  <a href="http://salute.regione.emilia-romagna.it/prp/piano-regionale">http://salute.regione.emilia-romagna.it/prp/piano-regionale</a>	Settore SPORT Servizio cultura, sport e giovani	Tutte le aziende AUSL del territorio, Comuni, rete dei referenti per la promozione dell'attività fisica, enti di promozione sportiva, CEAS			(Luana Valletta)
	<b>Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza</b>	<b>5.7 Attività informative e comunicative</b>	Si è data continuità alle azioni di distribuzione alle scuole di materiale informativo utile per le attività educative legate alla sicurezza stradale.	Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica	Ist. scolastici (scuole di ogni ordine e grado)), Polizie municipali	Informazione sull'attività ed eventuale messa a disposizione dei materiali prodotti		(Maurizio Dall'Ara)
		<b>5.8 Campagna Voglia di bicicletta</b>	E' proseguita la campagna per la conoscenza e il rispetto delle regole stradali per i ciclisti (distribuzione dell'opuscolo "Voglia di bicicletta", per l'apprendimento delle regole di un uso sicuro della bicicletta) prevalentemente nelle scuole della Regione.	Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica	Ist. scolastici (scuole di ogni ordine e grado)), Polizie municipali			
		<b>5.9 Educazione alla mobilità sicura e sostenibile</b>	Effettuato in ogni Provincia attività di promozione della mobilità sicura e sostenibile rivolta ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado (biciclette a pedali e moto esclusivamente elettriche) su piste appositamente costruite.	DG Reti, Serv. Viabilità	Province, Ist. scolastici (scuole di ogni ordine e grado), Polizie municipali, forze dell'ordine, associazioni di settore			
<b>Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche</b>	<b>5.10 Progetto Europeo "Intermodal" (IPA Adriatic)</b>	Sono proseguite le attività (avviate nell'ottobre 2012) del progetto che ha per obiettivo la creazione di iniziative di intermodalità tra treno e altri mezzi di trasporto a basso impatto, tra le diverse località costiere del tratto Rimini-Ravenna.	Servizio mobilità urbana e trasporto locale	Province di Rimini e Ravenna, Comuni della costa (prov. di RN e RA), FS e TPER, Partner Europei	Informare sull'attività, ampliare l'esperienza di collaborazione con altre DG e promuovere ulteriori azioni coordinate		(Laura Schiff)	

6

Educazione,  
ambiente e  
salute

<b>Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione</b>	<b>6.1 Progetto educazione, ambiente e salute</b>	<p>Due importanti percorsi formativi realizzati gli scorsi anni hanno consentito a un gruppo misto di operatori dei CEAS, delle ASL e delle Unità di strada, di condividere linguaggi, esperienze e professionalità maturate negli ultimi anni in questo campo.</p> <p>Si prevede di sviluppare ulteriormente il coinvolgimento di altri soggetti e altre reti di educatori nei percorsi educativi mirati a coniugare ambiente, salute, educazione.</p> <p>In particolare si prevede lo svolgimento di azioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione di eventi seminari rivolti agli operatori del sistema INFEAS e delle altre reti educanti del territorio;</li> <li>- realizzazione di progetti legati ai tematismi del lavoro e della salute in ambiente urbano in collaborazione con i CEAS Multicentro di Piacenza e di Modena;</li> <li>- realizzazione di almeno una delle proposte progettuali scaturite dal percorso formativo concluso nei primi mesi del 2014</li> <li>- sviluppo di attività di promozione del benessere, in collaborazione con i Servizi della DG Sanità e politiche sociali e per l'integrazione (Linee di indirizzo progetto adolescenza approvato con DGR 590/2013);</li> <li>- collaborazione all'attuazione delle azioni e campagne di comunicazione educativa programmate dalla DG Sanità e politiche sociali per l'integrazione.</li> </ul> <p><i>A seguito delle modifiche istituzionali programmate nel 2015 ed attuate nel 2016, le attività previste in questo ambito sono state procrastinate al prossimo anno anche in vista della stesura del nuovo piano triennale delle attività di educazione alla sostenibilità. Nel 2015 è stata effettuata la revisione del piano delle attività relative al tema Ambiente e Salute e sono state ridefinite le relazioni con i diversi soggetti da coinvolgere nel percorso</i></p>	<p>DG Sanità e Politiche sociali e per l'integrazione</p> <p>Rete degli educatori di strada, altre DG interessate</p>	<p>Tutti i CEAS, ARPA ER - Area Formazione ed Educazione Ambientale, GdL nazionale "Marketing Sociale", CTR Ambiente e Salute</p>	<p>Il tema ha una grande valenza intersettoriale. Si invitano pertanto tutte le DG a seguire l'attività e individuare possibilità di raccordo, integrazione e partecipazione alle attività previste.</p>		<p>(Francesco Saverio Apruzzese)</p>
<b>Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica</b>	<b>6.2 Campagna Musica per la tua salute</b>	<p>"Musica per la tua salute" è la Campagna di promozione dell'uso delle scale, promossa dal Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, tesa a promuovere la diffusione dell'attività fisica nelle azioni della vita quotidiana. Avviata nel 2013 la campagna è proseguita nel 2014 e nel 2015 con la diffusione dei materiali educativi in tutte le sedi, pubbliche e private, che ne hanno fatto richiesta. Hanno aderito alla campagna anche aziende private che hanno avanzato esplicita richiesta di adesione.</p> <p>La Campagna destinata a tutta la popolazione, ha lo scopo di facilitare la scelta delle persone a fare le scale, informando, contemporaneamente, di quanto, e perché, sia importante per la salute l'attività fisica regolare e quale sia la quantità e qualità di attività fisica da praticare.</p>	<p>Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione</p>	<p>ANCI Emilia-Romagna, UPI Emilia-Romagna, tutte le aziende AUSL del territorio e i referenti aziendali della promozione dell'attività fisica, associazioni locali, aziende private</p>	<p>Informazione sull'attività e messa a disposizione dei materiali per ampliare la promozione dei temi della campagna</p>		<p>(Luana Valletta)</p>
	<b>6.3 Attività di prevenzione e controllo zanzara tigre</b>	<p>Il Servizio svolge attività di sorveglianza entomologica per la definizione di mappe di rischio delle malattie trasmesse dalla zanzara tigre. Nel 2015 la campagna informativa ha usato i materiali prodotti nel 2014 ed è continuato l'aggiornamento tempestivo del sito web <a href="http://www.zanzaratigreonline.it">www.zanzaratigreonline.it</a></p>		<p>Tutte le AUSL e tutti i Comuni della Regione ARPA</p>			<p>(Paola Angelini)</p>

		<p><b>6.4 Palestra Etica</b></p>	<p>Proseguito il progetto Palestra Etica e sicura con l'obiettivo di estendere ulteriormente il numero di palestre che promuovono e tutelano la salute. Le palestre che aderiscono al progetto sono state dotate di materiali informativi su alcol, fumo, attività fisica, alimentazione e integratori alimentari e partecipano alle attività di promozione e di formazione organizzate dalle AUSL e dai Comuni. Sono state attivate collaborazioni tra le palestre etiche e le scuole che promuovono salute. Alcune palestre sono coinvolte nei progetti di comunità e in altri progetti delle aziende usl.</p> <p><a href="http://www.palestrasicura.it/">http://www.palestrasicura.it/</a></p>	<p>Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica</p>	<p>Ausl/ Comuni/ Università/ Enti di promozione sportiva/ Società sportive/Palestre private/ Luoghi di prevenzione/ Associazioni di categoria per l'organizzazione delle attività progettuali</p>	<p>Diffondere i materiali prodotti. Ampliare il numero di palestre coinvolte nel progetto.</p>			(Giorgio Chiaranda )
	<p><b>Servizio Assistenza territoriale</b></p>	<p><b>6.5 Safernightlife, Allerta Rapida</b></p>	<p>Proseguito il <b>progetto Safernightlife</b> che promuove una rete regionale di locali del divertimento notturno ed eventi che adottano comportamenti favorevoli alla salute. In particolare, anche sulla base delle proposte emerse dal percorso formativo CEAS / Educatori di strada del 2013, sono state attivate collaborazioni stabili, tramite le 24 Unità di Strada attive in regione e insieme al 118, con gestori di locali ed organizzatori di eventi per garantire la presenza di servizi di informazione, prevenzione dei rischi e primo soccorso.</p> <p>Proseguito il <b>progetto Allerta Rapida</b> che si propone di accrescere le informazioni tra professionisti e consumatori sulle sostanze in circolazione nel territorio e di svolgere interventi congiunti tra servizi socio-sanitari e Forze dell'ordine, per ridurre i rischi legati al consumo di sostanze e contrastare la guida sotto l'effetto di alcol e sostanze.</p>	<p>Servizio Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica; Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione; Servizio Politiche per la Sicurezza e Polizia Locale per l'organizzazione di attività di interesse comune</p>	<p>AUSL/ Comuni/ Università/ Polizia/ Carabinieri/ GdF/ Associazioni di categoria per l'organizzazione delle attività progettuali</p>	<p>Consolidare le collaborazioni tra diversi servizi. Estendere le attività a realtà locali non ancora coinvolte</p>			(Franca Francia)
	<p><b>Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica</b></p> <p><b>DG Agricoltura</b></p>	<p><b>6.6 Piano di comunicazione per il pane QC a ridotto contenuto di sale</b></p>	<p>Nel 2013 la Giunta regionale ha approvato una convenzione, realizzata in accordo tra Agricoltura e Sanità e siglata dalle associazioni dei panificatori, per la realizzazione di pane QC (Qualità controllata) e pane a ridotto contenuto di sale. Tale operazione s'inquadra nell'ambito delle politiche per la promozione di prodotti agroalimentari di qualità oltre che delle politiche per la prevenzione e per la sostenibilità ambientale. Per promuovere la conoscenza e il consumo di questi prodotti, dalle chiare caratteristiche salutistiche, la Convenzione prevede di utilizzare il marchio "Guadagnare salute", realizzare una specifica campagna di comunicazione per il "Pane meno sale" e il pane QC.</p> <p>La campagna di comunicazione è proseguita anche nel 2015 con la realizzazione di interventi di formazione e informazione rivolti ai panificatori e consumatori.</p> <p><a href="http://www.saluter.it/servizi/prevenzione/alimentazione/pane-meno-sale">www.saluter.it/servizi/prevenzione/alimentazione/pane-meno-sale</a></p>		<p>Associazioni di categoria Ausl Comuni Serv.Formazione</p>				

7

**Educazione alla cittadinanza e alla cura dei beni comuni**

<b>Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione</b>	<b>7.1 Progetto Città civili dell'Emilia-Romagna</b>	<p>Si è data continuità al progetto di sistema che affronta il tema della educazione alla cittadinanza "Città civili dell'Emilia-Romagna", promosso e realizzato nel 2013 dalla Regione, che ha avuto come protagonisti principali i CEAS Multicentri per la sostenibilità urbana; sono state sviluppate attività permanenti di supporto e divulgazione sul tema.</p> <p>Nel 2015 in particolare si è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- data continuità alle azioni di divulgazione del tema e di supporto ai Ceas che su queste tematiche intendono lavorare;</li> <li>- organizzati 3 incontri di confronto e formazione rivolti agli operatori dei Ceas e al gruppo tematico regionale Educazione alla sostenibilità <i>per</i> definire il ruolo dei Ceas nella promozione di esperienze di cittadinanza attiva su diversi beni comuni ambientali, urbani e storici. In dettaglio gli incontri sono stati incentrati sulle possibili applicazioni di un Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;</li> <li>- proseguito nella diffusione del volume Brenda "Città civili dell'Emilia-Romagna" in eventi e manifestazioni</li> </ul>	Assemblea legislativa, a seconda delle disponibilità e delle specifiche richieste che verranno dai territori urbani coinvolti	Comuni capoluogo, CEAS, Cittadinanza attiva, Università, ANCI, Centro Antartide di Bologna	Il tema ha una grande rilevanza intersettoriale. Tutte le DG saranno invitate a seguire le attività, a partire da quelle formative, per individuare possibilità di raccordo, integrazione e collaborazione.	(Giuliana Venturi)
<b>Istituto beni artistici, culturali e naturali</b>	<b>7.2 Giovani per il territorio – Regione Emilia-Romagna</b>	<p>L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di invitare i giovani a esplorare il proprio territorio, a prendersene cura, a riconquistarlo e a rinnovarlo per realizzare un percorso di creatività che stimoli il concetto di cittadinanza attiva e metta in relazione un sistema virtuoso di relazioni sociali e culturali.</p> <p>Il bando, sperimentato nelle città di Forlì, Reggio Emilia e Ferrara, è stato esteso alle associazioni giovanili di tutto il territorio regionale. Sono stati premiati 6 progetti innovativi di gestione e valorizzazione dei beni culturali che sono stati realizzati nel corso del 2015.</p> <p><a href="http://ibc.regione.emilia-romagna.it/argomenti/giovani-e-patrimonio">http://ibc.regione.emilia-romagna.it/argomenti/giovani-e-patrimonio</a></p>		Comuni di Parma, Montefiorino (MO), Sasso Marconi (BO), Calendasco (PC), Gualtieri (RE), Verghereto (FC)	Informazione sul tema per verificare eventuale opportunità di collaborazione trasversale	(Valentina Galloni)
	<b>7.3 Progetto "Io amo i beni culturali"</b>	<p>E' proseguito il progetto con la conclusione delle iniziative della IV° edizione 2014/15 e con il Bando per i progetti della V° edizione del Concorso di idee sulla valorizzazione dei beni culturali rivolto alle Scuole Secondarie e ai musei e agli Archivi della regione.</p> <p>Il concorso ha l'obiettivo di avvicinare i giovani studenti al patrimonio culturale e alle istituzioni che lo conservano, favorendo la loro partecipazione attiva e creativa e sostenendo la loro crescita di cittadini autonomi e consapevoli.</p> <p>Il concorso ha premiato 15 progetti che hanno visto gli studenti realizzare nel corso dell'anno scolastico iniziative innovative per la valorizzazione di istituzioni culturali (o di un bene specifico contenuto al loro interno o presente sul territorio), o di valorizzazione del patrimonio agro-alimentare.</p> <p><a href="http://ibc.regione.emilia-romagna.it/argomenti/giovani-e-patrimonio">http://ibc.regione.emilia-romagna.it/argomenti/giovani-e-patrimonio</a></p>	Assemblea legislativa DG Agricoltura	Scuole, Musei, archivi, Ufficio scolastico regionale, Università di BO (Scienze educazione)	Verificare la possibilità di ampliare il coinvolgimento di altre DG regionali interessate	(Valentina Galloni)
<b>Serv. Politiche europee e relazioni Internazionali</b>	<b>7.4 Programmi di educazione alla pace e ai diritti umani</b>	<p>E' stato realizzato un bando rivolto alle Province per l'attuazione di progetti in tema di educazione alla pace, ai diritti umani, alla cittadinanza attiva, alla giustizia globale. Sono stati presentati sette programmi dalle Province e molti di essi prevedevano l'attuazione di percorsi rivolti alle scuole del territorio.</p>		Province, enti locali, associazioni, scuole, comunità di immigrati, università	Informazione sul tema per verificare eventuale opportunità di collaborazione trasversale e coordinamento con altre iniziative	(Mirella Orlandi)

		<b>7.5 Progetti di co-sviluppo</b>	Nel 2014 si è operato con le comunità di emigrati per la realizzazione di percorsi di co-sviluppo in materia di progetti di cooperazione internazionale (Prog. AMITIE) Nel 2015 attraverso il progetto AmitiéCode si sono capitalizzati i risultati del progetto AMITIE attraverso azioni di sensibilizzazione dei cittadini, delle autorità locali, degli insegnanti, dei dipendenti pubblici e delle associazioni di migranti per promuovere conoscenza e consapevolezza dei processi legati al fenomeno migratorio e permettere una comunicazione sociale più efficace sui temi del contrasto al pregiudizio e della promozione interculturale.		Scuola di Pace di Monte Sole, Scuole, Provincia di BO, Comune di BO, Cineteca, associazioni	Informazione sul tema per verifica opportunità di collaborazione trasversale e valorizzazione dei prodotti realizzati nell'ambito del progetto europeo Amitié		(Mirella Orlandi)
		<b>7.6 Scuola di Pace di Monte Sole</b>	La scuola di Pace di Monte Sole realizza importanti attività sul tema della memoria, della cittadinanza attiva, della gestione dei conflitti. Su questi temi vengono realizzati laboratori educativi rivolti sia a bambini e giovani, sia a insegnanti e formatori. Per ampliare i rapporti a livello internazionale, la Scuola partecipa a reti internazionali, con associazioni e istituzione partner, in paesi europei e extra europei. La Regione partecipa cofinanziando in parte queste attività.  www.montesole.org		Scuola di Pace di Monte Sole Scuole regionali e nazionali, reti internazionali (Regione ASSIA), aquitania e AMITIE CODE del Comune di Bologna	Informazione sulle attività realizzate e verifica di possibili collaborazioni, partecipazione e finanziamento delle attività.		(Morena Bellin)
	<b>Servizio Assistenza Territoriale</b>	<b>7.7 Educazione tra pari, gruppi di auto-aiuto</b>	Proseguiti i <b>progetti di educazione tra pari</b> svolti in contesti scolastici ( <b>scuole che promuovono salute</b> ) ed extrascolastici, secondo una metodologia che valorizza i giovani come risorsa attiva e protagonisti nelle scelte di salute. Prosegue il <b>progetto YOUNGLE</b> che utilizza i pari età, affiancati da operatori dei servizi, per la promozione del benessere tra gli adolescenti, tramite i social network (Facebook, What's App) I progetti di educazione tra pari e di promozione del protagonismo giovanile trovano ampio spazio anche nel " <b>Progetto adolescenza</b> " approvato con Delibera di Giunta 590/2013. Prosegue il sostegno alla nascita e al funzionamento dei <b>gruppi di auto-aiuto</b> tra persone che condividono esperienze significative di vita e problemi comuni (ad esempio alcolisti, giocatori d'azzardo e familiari, famiglie adottive, pazienti con disagio psichico e loro famiglie, disabili e familiari, ecc.)	Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica  Servizio Politiche Familiari, infanzia e adolescenza	Scuole, AUSL, Comuni, Terzo settore, Gruppi di auto aiuto, Luoghi di Prevenzione, Associazioni di categoria per l'organizzazione delle attività progettuali	Informazione sulle attività e materiali informativi.		(Franca Francia)
	<b>Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica</b>	<b>7.8 Progetti di empowerment comunità</b>	Sono proseguiti i <b>Progetti di Empowerment di Comunità</b> che coinvolgono l'insieme delle comunità locali sulla promozione del benessere. Nascono dal presupposto che la salute sia un processo multidimensionale e multipli siano i fattori di rischio, quindi mettono in campo iniziative basate su competenze multidimensionali e multidisciplinari di carattere epidemiologico, sociologico, psicologico di comunità, educativo e politico-amministrativo. La loro efficacia si basa sul fatto che riguardano un ambito territoriale specifico, sulla loro contestualità, misurabilità e sul coinvolgimento attivo dei diversi attori e destinatari, nonché sulla grande capacità di integrazione con i programmi di comunità già in essere nei vari ambiti regionali, che corrispondono ai criteri di corretta metodologia e provata efficacia. Realizzati 6 progetti finanziati dalla Regione che intervengono su territori vasti (almeno due AUSL) e che affrontano contemporaneamente almeno due fattori di rischio (alcol, fumo, obesità, sedentarietà) e coinvolgono gli ambiti sociale, sanitario, educativo e scolastico. E' previsto un impianto di monitoraggio e valutazione del progetto complessivo.  Da pagina 15 <a href="http://bit.ly/1Dpef5t">http://bit.ly/1Dpef5t</a> <a href="http://bit.ly/1yR5gVw">http://bit.ly/1yR5gVw</a>	Servizio Politiche Familiari, infanzia e adolescenza  Servizio Assistenza territoriale	Rete regionale e aziendale dei referenti di Guadagnare salute, promozione dell'attività fisica			(Luana Valletta)
		<b>7.9 Toolkit per l'equità</b>	I toolkit sono pensati come strumenti di alfabetizzazione e di formazione in tema di equità, rispetto delle differenze, non discriminazione, tutela dei gruppi deboli della popolazione. Sono sei (scaricabili dal sito Assr: <a href="http://assr.regione.emilia-romagna.it/it/aree_attivita/partecipazione-innovazione-sociale/comunita-equita/osservatorio-equita/toolkit/toolkit-strumenti-per-lequita">http://assr.regione.emilia-romagna.it/it/aree_attivita/partecipazione-innovazione-sociale/comunita-equita/osservatorio-equita/toolkit/toolkit-strumenti-per-lequita</a> ): e, non discriminazione, tutela dei gruppi deboli della popolazione.  Nel 2015 è stato realizzato il toolkit: <b>Toolkit 6. Gli esiti di KiPI. Strumenti per crescere in salute, benessere ed equità.</b> 2015	DG Sanità e politiche sociali e per l'integrazione	Aziende sanitarie RER	Giornate di presentazione a livello regionale e locale. Diffusione dei Toolkit all'interno delle Aziende sanitarie.		(A. Nicoli)

	<b>Agenzia sanitaria e sociale regionale</b>	<b>7.10 Progetto Community Lab</b>	<p>Il percorso Community lab ha preso avvio nell'anno 2011 con la finalità di incentivare forme innovative di partecipazione della cittadinanza alla programmazione sociale, sociosanitaria e sanitaria locale (nello specifico i Piani di Zona per la salute e il benessere sociale).</p> <p>E' su questo versante che si è concentrato lo sforzo di promuovere percorsi strutturati e guidati per accrescere competenze nelle comunità a partire da chi formalmente e istituzionalmente ha il governo locale dei processi di programmazione sociale e sociosanitaria integrati.</p> <p>Il Community Lab si propone come un metodo volto a creare opportunità e condizioni affinché i contesti locali possano sperimentare processi partecipativi finalizzati al cambiamento nelle politiche pubbliche e nelle organizzazioni che si occupano di servizi sociali e socio-sanitari.</p> <p>Ad oggi i casi in sperimentazione sono oltre 35 e afferiscono sia a territori provinciali che ad unioni dei comuni, Aziende sanitarie, comuni singoli e quartieri; essi coprono quasi interamente il territorio regionale.</p> <p>Dall'inizio del percorso sono stati formati all'approccio del Community Lab circa 150 professionisti.</p> <p>Alcuni dei casi hanno sviluppato progettualità finalizzati allo sviluppo del benessere sociale e di comunità; altri si sono concentrati sulla cura dei beni comuni e alla sostenibilità ambientale (esiste una mappa georeferenziata delle esperienze sul sito di Assr: <a href="http://assr.regione.emilia-romagna.it/it/aree_attivita/partecipazione-innovazione-sociale/comunita-equita/partecipazione-delle-comunita/community-lab-2013/casi-studio">http://assr.regione.emilia-romagna.it/it/aree_attivita/partecipazione-innovazione-sociale/comunita-equita/partecipazione-delle-comunita/community-lab-2013/casi-studio</a>).</p> <p>Si intende continuare l'attività di monitoraggio e valutazione dei casi ed è in corso la 3<sup>a</sup> edizione del laboratorio formativo regionale.</p>	<p>Servizio Politiche Familiari, infanzia e adolescenza</p> <p>Servizio Assistenza territoriale</p> <p>Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica</p>	<p>Unioni Comuni, Aziende sanitarie, Comuni</p>	<p>2016: attività di formazione/attività di monitoraggio/produzione di video/materiali documentali e informativi/pubblicazione dedicata</p>		<p>(A. Nicoli)</p>
			<b>7.11 Progetto Equità e Diversità</b>	<p>Il progetto Equità e Diversità dell'ASSR prevede di proseguire, all'interno delle sue attività, il consolidamento dell'uso di strumenti <i>equity oriented</i> implementati in collaborazione con le Aziende Sanitarie regionali nel corso degli ultimi anni.</p> <p>In particolare, visto il riferimento indicato nel Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018 sulle azioni di supporto in termini di equità, l'ASSR si impegna a sostenere l'integrazione del lavoro di supporto alle Aziende in ambito di equità con la programmazione sulla prevenzione: tale integrazione si concretizza in azioni di progettazione dedicata a popolazioni con particolari caratteristiche di vulnerabilità sociale e/o fragilità, nonché nella messa a disposizione e utilizzo di strumenti di valutazione quali l'<i>Equality Impact Assessment</i> (EqIA) e l'<i>Health Equity Audit</i> (HEA), orientati a verificare la presenza fattiva di una prospettiva di equità nella suddetta progettazione.</p> <p>Nello specifico, le attività aziendali su cui interverrà l'ASSR sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione tramite EqIA sui piani attuativi locali del PRP relativi ad attività fisica nelle donne adulte, obesità infantile e promozione di stili di vita sani nei pazienti psichiatrici.</li> <li>- Svolgimento di almeno 3 HEA (in tutta la regione) sulle priorità sopraindicate.</li> </ul>	<p>DG Sanità e politiche sociali e per l'integrazione</p> <p>Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica</p>	<p>Aziende sanitarie RER</p>	<p>2016: Consolidamento della rete referenti aziendali Equità</p> <p>Supporto alla connessione tra ref. Equità e Coordinatori aziendali PRP</p> <p>Formazione/azione locale su strumento EqIA per tutte le Aziende (organizzata per Area Vasta)</p> <p>Supporto locale per la realizzazione di HEA (in base alla necessità delle Aziende)</p>	

		<p><b>7.12</b> <b>Progetto Kipi – Kids in places Initiative</b></p>	<p>Gli indirizzi 2013/2014 del Piano regionale sanitario e sociale, e l'attuale Programma di legislatura, hanno indicato tra le priorità il tema dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolar modo nel contesto della crisi economica e dei suoi risvolti sociali, culturali, di tenuta dei legami e delle reti relazionali.</p> <p>Nel triennio 2012/2015 l'Agenzia sanitaria e sociale ha promosso un progetto internazionale (Kids in Places Initiative - KIPI), per l'analisi dei contesti di vita di bambini e bambine di 5 anni e per lo sviluppo di indicatori del loro benessere. Il progetto poggia sul presupposto della straordinaria importanza dei primi anni di vita per lo sviluppo umano, e quindi anche sociale ed economico, sostenuta da evidenze delle neuroscienze e delle scienze sociali. Le tre linee traccianti sono: investimento sull'infanzia e sulla comunità, vulnerabilità/equità, progettazione integrata.</p> <p>I risultati hanno riguardato essenzialmente tre aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la validazione della versione italiana di EDI (Early Development Instrument), un indicatore sintetico di vulnerabilità della popolazione infantile in età prescolare</li> <li>- la costruzione di un percorso/strumento per l'espressione da parte di bambini e bambine del proprio punto di vista sui luoghi per loro significativi</li> <li>- l'avvio di partnership nei territori coinvolti, con l'obiettivo di programmare in modo integrato, tra servizi diversi e tra servizi e attori sociali, azioni e interventi di contrasto precoce delle disuguaglianze e di promozione della salute e del benessere fin dai primi anni di vita.</li> </ul>	<p>DG Sanità e politiche sociali e per l'integrazione</p> <p>Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza e altri servizi della D.G. titolari di competenze sul tema (Sanità pubblica, Programmazione sociale)</p>	<p>Aziende sanitarie RER</p> <p>Enti locali RER</p> <p>Scuole dell'infanzia comunali, statali e private nel territorio regionale</p> <p>Partner pubblici e privati canadesi</p> <p>MIUR e Ufficio scolastico regionale</p>	<p>2016: Verifica della sostenibilità estensione EDI a campione significativo di scuole nel territorio regionale; Sviluppo di profili di comunità e di azioni nella programmazione locale sociale e sanitaria che tengano conto dei risultati di EDI</p>		(A. Nicoli)
	<p><b>Agenzia sanitaria e sociale regionale</b></p>	<p><b>7.13</b> <b>Progetto europeo KILT - Knowledge Identity Language Tools</b></p>	<p>Il progetto KILT, finanziato nell'ambito del programma europeo Leonardo da Vinci – Trasferimento di innovazione, prende avvio nel 2013 e nasce dalla constatazione delle difficoltà vissute dai professionisti del settore sanitario, socio-sanitario e sociale nella relazione con l'altro vissuta nei percorsi di accesso ai servizi. Partendo da questa riflessione, i diversi partner europei coinvolti (enti di formazione, strutture sanitarie, istituti socio-culturali, enti di ricerca...) si sono interrogati su come poter sviluppare competenze specifiche per supportare i professionisti alla costruzione di una relazione interpersonale efficiente e rispettosa delle caratteristiche socio-culturali degli utenti che incontrano.</p> <p>Nel 2015 si conclude e il risultato finale è stata la definizione di un percorso formativo modulabile e definito attraverso strumenti pedagogici che si propongono di sviluppare nei professionisti coinvolti capacità di cambiamento, adeguamento e attenzione permanente sulla propria identità e su quella della persona (o della comunità) in carico. Il percorso formativo così strutturato è (sarà a breve) consultabile nel sito dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale e durante il 2016 s'intendono sperimentare in diversi contesti regionali alcuni strumenti pedagogici, se non l'intero percorso.</p>		<p>AFMR Etcharry Formation Développement - Ente capofila - (Paesi Baschi, Francia); CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa (Bologna, Italia); Institut Culturel Basque - Euskal Kultur Erakundea (Paesi Baschi, Francia); Institut Català de la Salut – Prosics - Vall d'Hebron Research Institute VHIR (Barcellona, Spagna); NHS LOTHIAN (Scozia, Gran Bretagna ); SPARK (Kosice, Slovacchia); ECKVRNM (Kosice, Slovacchia); Azienda Usl della Romagna (sede di Cesena); Azienda Usl di Modena; Azienda Usl di Regione Emilia; Azienda Usl di Parma e Azienda Usl di Piacenz</p>	<p>Produzione, test e diffusione del percorso formativo</p>		(A. Nicoli)



	<b>DG Assemblea leg.va</b>	<b>7.14 Programma di iniziative 2015</b>	Le numerose attività dell'Assemblea sono raccolte in un catalogo che descrive le proposte, i servizi, le iniziative che l'Assemblea realizza per sostenere l'impegno sul versante dell'educazione alla cittadinanza. Un articolato insieme di opportunità, piste di lavoro e filoni di approfondimento pensati per contribuire alla crescita di cittadini responsabili e consapevoli.					(M.R.Manari)
	<b>Servizio pianificazione urbanistica, paesaggio e uso sostenibile del territorio</b>	<b>7.15 percorso formativo Paesaggio: Lo sguardo sull'invisibile</b>	<p>Progettazione e organizzazione del Percorso Formativo, che si inquadra nell'ambito delle attività di diffusione della conoscenza, sensibilizzazione e promozione del paesaggio svolta dalla Regione in attuazione della Convenzione europea sul paesaggio (Firenze 2001).</p> <p>Il corso si configura come un itinerario che attraversa e indaga il tema paesaggio, nella sua più ampia accezione, attraverso il contributo di studiosi, scienziati, filosofi di chiara fama. I numerosi relatori offriranno la loro visione sull'argomento con un sguardo che è di volta in volta antropologico, psicologico, psichico, cognitivo, filosofico, etico, storico, artistico, archeologico, architettonico, urbanistico. Il percorso è stato quindi progettato con l'obiettivo di restituire un approccio il più possibile multidisciplinare ed interdisciplinare ed intende favorire la creazione di un'ampia cultura del paesaggio, che colga le prospettive meno scontate delle varie discipline e stimoli le relazioni fra i diversi saperi.</p>	Servizio Qualità urbana	Architetto Daniela Del Vecchio/ Genius Bononiae/Ascom – varie librerie di Bologna / Fineco	L'obiettivo del progetto è stimolare un'ampia e variegata cultura del paesaggio che può nascere dall'incontro e dalle sollecitazioni che lo sguardo delle diverse discipline può innescare. Il ciclo di incontri viene ospitato nei luoghi simbolo della cultura e del sapere della città di Bologna: le biblioteche storiche e le librerie del centro, spazi noti e frequentati dalla cittadinanza a cui questa iniziativa si apre.		(Barbara Fucci)

<b>8</b> <b>Educazione all'energia sostenibile</b>	<b>Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione</b>	<b>8.1 Continuità progetto educazione energia sostenibile</b>	Supporto ai Ceas e diffusione della pubblicazione <i>Brenda 2012</i> nei progetti locali e negli EnergyDay (2014, 2015). In collaborazione con il Servizio Energia realizzazione da parte del Ceas Antartide di <u>prodotti di comunicazione</u> per supportare la futura campagna di comunicazione.	DG Attività produttive (Serv. Energia) per organizzazione attività	CEAS, Province, Comuni	Far conoscere le linee di indirizzo del progetto Educazione all'energia sostenibile e dare attuazione alle linee di indirizzo formulate.		(Giuliana Venturi)
	<b>Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche</b>	<b>8.2 Progetti innovativi di risparmio energetico-ambientale</b>	È proseguita l'attività di valutazione e di finanziamento di progetti mirati all'efficientamento energetico, presentati sul "POR FESR 2007-2014. Asse III, Attività III.1.2: Contributi a sostegno di progetti innovativi finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili di energia a favore di imprese del turismo e del commercio; un sostegno agli imprenditori che intendono fare efficienza energetica adottando sistemi per ottenere uno stesso risultato sfruttando meno energia".	Servizio Energia ed Economia verde		Sostenere progetti innovativi nel campo delle tecnologie energetico-ambientali volti al risparmio energetico ed all'utilizzo delle fonti rinnovabili		(Maura Mingozzi)
	<b>Servizio Intese Istituzionali e Programmi Speciali d'Area, DG Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni Europee e Internazionali</b>	<b>8.3 Progetto Alterenergy</b>	La Regione è partner del progetto (programma IPA AdriaticoCBC) che vuole contribuire al raggiungimento degli obiettivi europei 20/20/20 attraverso la promozione dello sviluppo di una comunità adriatica sostenibile dal punto di vista energetico grazie ad un più ampio utilizzo di fonti di energia rinnovabile e di piani di efficienza energetica. Il progetto prevede, tra le varie azioni concentrate nelle piccole comunità con meno di 10.000 abitanti, la realizzazione di specifiche campagne di sensibilizzazione, e promozione sull'uso razionale dell'energia e sulla sostenibilità energetica nelle scuole.  Nel 2015 si è data continuità alle attività di sensibilizzazione e informazione attraverso la realizzazione di interventi nelle scuole con l'obiettivo di rinnovare le metodologie di educazione alla sostenibilità ambientale ed energetica passando da un approccio passivo ad un approccio attivo.  <a href="http://energia.regione.emilia-romagna.it/notizie/2015/alterenergy-gioco-e-video-per-promuovere-la-sostenibilita">http://energia.regione.emilia-romagna.it/notizie/2015/alterenergy-gioco-e-video-per-promuovere-la-sostenibilita</a> <a href="http://www.alter-energy.eu">www.alter-energy.eu</a> <a href="http://territorio.regione.emilia-romagna.it/notizie/energia-risparmio-efficienza-tour-progetto-alterenergy-nelle-scuole">http://territorio.regione.emilia-romagna.it/notizie/energia-risparmio-efficienza-tour-progetto-alterenergy-nelle-scuole</a> <a href="https://www.youtube.com/watch?v=FDHRYqeHPd8&amp;feature=youtu.be">https://www.youtube.com/watch?v=FDHRYqeHPd8&amp;feature=youtu.be</a>	Servizio Comunicazione educazione sostenibilità e strumenti di partecipazione	BAM Soc. a.r.l. dott.ssa Marilena Branchina			(Stefania Leoni)

9

Educazione all'impresa sostenibile e green economy

Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione	9.1 Educazione all'impresa sostenibile	Si è dato seguito alle iniziative avviate in precedenza: - stampa e diffusione del quaderno "Educare all'impresa sostenibile" - supporto a CEAS, reti di scuole, istituti secondari, imprese, che realizzano iniziative (corsi, visite guidate, stage in azienda, adozione di sistemi di gestione ambientale nelle scuole, ecc.) in tema di informazione, sensibilizzazione, diffusione della cultura dell'impresa sostenibile e della cultura della sostenibilità all'interno dell'impresa (come si progetta e gestisce, con quali criteri e strumenti, ecc.).		Eco&Eco srl,			(Francesco Apruzese)
Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione	9.2 Vetrina della sostenibilità	La Vetrina della sostenibilità è un progetto avviato nel 2003 per dare visibilità a prodotti, tecnologie, processi e servizi sostenibili realizzati dalle imprese e dagli enti del territorio. Si darà continuità al progetto avvalendosi della collaborazione di Eco & Eco srl di Bologna.  Il data base è ancora on line e consultabile, ma i dati non sono stati più aggiornati in attesa della prevista ridefinizione del progetto .					
Servizio Commercio, Turismo e Qualità aree turistiche	9.3 Progetti di efficientamento energetico	"POR FESR 2007-2014. Asse III, Attività III.1.2: Contributi a sostegno di progetti innovativi finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili di energia a favore di imprese del turismo e del commercio; un sostegno agli imprenditori che intendono fare efficienza energetica adottando sistemi per ottenere uno stesso risultato sfruttando meno energia".		Servizio Energia ed Economia Verde	Diffondere la cultura dell'impresa intesa come risultato di un'educazione alla sostenibilità ...		(Maura Mingozzi)
Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche	9.4 Progetto Ecorutour: azioni di affiancamento alle imprese per migliorare le performance ambientali	Forti dell'esperienza maturata nell'ambito del progetto europeo Ecorutour, è proseguita l'attività di comunicazione e di diffusione delle azioni intraprese al fine di sensibilizzare un numero sempre più consistente di imprenditori che operano nel settore del turismo consapevoli dell'importanza di adeguare le proprie strutture agli standard di turismo sostenibile.		Associazioni di categoria delle imprese turistiche  Arpa Emilia-Romagna Arsial Lazio	Diffondere la cultura dell'impresa intesa come risultato di un'educazione alla sostenibilità ...		(Maura Mingozzi)
DG attività produttive ERVET	9.5 Stati generali della green economy	Realizzati da novembre una serie di iniziative di informazione e partecipazione sulla green economy, e successiva presentazione dei risultati nel corso della manifestazione Ecomondo 2015.	Ass. Ricerca e Lavoro Ass. Ambiente Ass. Agricoltura Ass. Trasporti	Imprese  Associazioni imprenditoriali	Promuovere la massima partecipazione di tutte le DG		(A.M. Linsalata)
DG attività produttive	9.6 Promozione adesione bando efficientamento energetico	Per promuovere le politiche energetiche della Regione, attuate anche attraverso il Por Fesr 2014-2020, relative ad interventi di efficientamento energetico in edifici e strutture pubbliche, è stata ideata, con il coinvolgimento diretto della rete dei Ceas, una campagna rivolta al grande pubblico che si attuerà da maggio 2016.		Scuole, Comuni, Enti pubblici Ceas			(A.M. Linsalata)

10

**Educazione al turismo sostenibile, culturale, sportivo e naturalistico e ai beni culturali**

**Azioni di educazione culturale per un turismo sostenibile e di qualità**

<p><b>Servizio Parchi e risorse forestali</b></p>	<p><b>10.1 Campagna Alta via dei parchi</b></p>	<p>Prosegue la campagna di Promozione dell'itinerario di trekking (Alta Via) che collega le aree protette presenti lungo la dorsale appenninica. Nel 2015 si è realizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'ambito della settimana del protagonismo a EXPO: In viaggio verso Expo 2015 alla scoperta del territorio dell'emilia-romagna: la via d'acqua (costa e po), la via emilia e l'alta via dei parchi. L'Alta Via dei Parchi un itinerario escursionistico, che parte anch'esso da Rimini per arrivare a Piacenza, ricongiungendosi agli altri due itinerari. In questo percorso i protagonisti saranno i rifugi, i borghi appenninici e l'antica cultura gastronomica della montagna. Il sistema Parchi dell'Emilia-Romagna sarà al centro dei momenti di incontro con l'accento sui temi ambientali e sul recupero delle tradizioni gastronomiche reinterperate in chiave moderna dagli chef dell'associazione <i>chef to chef</i>, attraverso i saperi degli abitanti.</li> <li>• Promozione dell'Alta Via attraverso vari strumenti divulgativi (siti web, pagina FB, pubblicazioni, concorsi fotografici, gadgets)</li> </ul>	<p>Servizio Ricerca, Innovazione e promozione del sistema Agroalimentare</p> <p>Servizio comunicazione educazione alla sostenibilità e strumenti di partecipazione</p> <p>Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica</p>	<p>APT Servizi Parchi e/o Macroaree, GAL, CAI, Trekking Italia, UISP, AIGAE, Operatori economici di settore</p>	<p>Integrare la comunicazione sul WEB rispetto alle iniziative di promozione del progetto Alta Via</p> <p>Ricerca di altre opportunità di realizzazione di iniziative congiunte con altri settori regionali</p>	<p>(Monica Palazzini)</p>	
	<p><b>10.2 Progetto "Ciclovie dei Parchi"</b></p>	<p>L'attività prevede varie azioni finalizzate alla promozione di 10 percorsi ciclabili individuati nel progetto. Nel 2015 fatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inaugurazione di due percorsi a maggio (Gessi di Gaibola e Monteveglio) con diffusione dei materiali prodotti (depliant informativo, guida dei percorsi completa di specifica cartografia, road map).</li> <li>• Realizzazione di eventi/convegni sul progetto "Ciclovie dei Parchi".</li> <li>• Promozione del progetto attraverso vari strumenti divulgativi (siti web, pagina FB, pubblicazioni, concorsi fotografici, Web tv) nell'ambito del progetto ministeriale "Strategia nazionale per la biodiversità. Iniziative di implementazione del turismo sostenibile."</li> </ul>	<p>Servizio comunicazione educazione alla sostenibilità e strumenti di partecipazione</p> <p>Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica</p>	<p>Enti di gestione per i parchi e la Biodiversità</p>	<p>Integrare la comunicazione sul WEB rispetto alle iniziative di promozione del progetto Ciclovie</p>	<p>(Monica Palazzini)</p>	
	<p><b>Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche</b></p>	<p><b>10.3 MITOMED project "Action Plan for Maritime and Coastal Tourism in the Mediterranean"</b></p>	<p>Le azioni sviluppate in cooperazione con Università di Bologna e con Necstour, la rete delle Regioni Europee per lo sviluppo del turismo sostenibile competitivo, hanno promosso un modello di gestione integrata del turismo costiero e marittimo, implementando e condividendo la conoscenza di dati, informazioni, prodotti, servizi e politiche attraverso un sistema di valutazione di indicatori del turismo sostenibile.</p>		<p>NECSTour e Alma Mater Studiorum Centro Di Studi Avanzati Sul Turismo Center For Advanced Studies In Tourism/Cast</p>	<p>Far conoscere le azioni realizzate con il progetto e diffondere e promuovere un modello di gestione integrata del turismo costiero e marittimo</p>	<p>(Maura Mingozzi)</p>
		<p><b>10.4 Progetto Ospitalità nei Borghi (L.135/01)</b></p>	<p>È proseguita l'attuazione del progetto di cui l'Emilia-Romagna è capofila. Obiettivo del progetto è promuovere e valorizzare i borghi storici del territorio italiano a livello internazionale, aumentando l'attrattiva dei luoghi, diffondere la cultura dell'accoglienza di qualità nel rispetto dell'autenticità dei luoghi e della sostenibilità ambientale, oltre che a contribuire al miglioramento della qualità urbana e della vita dei residenti.</p>		<p>Regioni partner, Enti e associazioni interessate</p>	<p>Informare sull'attività; distribuire il materiale realizzato; ampliare l'esperienza di collaborazione con altre DG e promuovere ulteriori azioni coordinate</p>	<p>(Laura Schiff)</p>

		<b>10.5 Progetto Terre Malatestiane e del Montefeltro</b> (L.135/01)	È proseguita l'attuazione del progetto di cui l'Emilia-Romagna è capofila. Il progetto vuole mettere a sistema e valorizzare le risorse locali, paesaggistiche, storiche, culturali, ambientali e le tradizioni locali dei territori interessati.		Regione Marche, Provincia di Rimini e Comuni interessati, associazioni e musei	Informare sull'attività; distribuire il materiale realizzato; ampliare l'esperienza di collaborazione con altre DG e promuovere ulteriori azioni coordinate		Laura Schiff)	
		<b>10.6 Progetto La Via Francigena</b> (L. 135/01)	È proseguita l'attuazione del progetto che si propone di valorizzare e rilanciare i percorsi interregionali riferiti alla antica Via Francigena, (così come individuata dal Consiglio d'Europa), mediante un'adeguata promozione dell'offerta culturale e turistica collegata.	APT	Regioni partner, Enti e associazioni interessate	Informare sull'attività; distribuire il materiale realizzato; ampliare l'esperienza di collaborazione con altre DG e promuovere ulteriori azioni coordinate		(Laura Schiff)	
	<b>Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche</b>	<b>10.7 Progetto "Paesaggi d'Autore"</b> (L.135/01)	È proseguita l'attuazione del progetto di cui l'Emilia-Romagna è capofila. Il progetto intende valorizzare i territori interessati attraverso la costruzione di itinerari, coordinati tra loro, legati ai luoghi vissuti e celebrati dai grandi personaggi del mondo dell'arte, del cinema, della letteratura, della musica, della storia, del teatro, dello sport e delle scienze.  Azione progettuale inerente: realizzazione di interventi formativi e di divulgazione (servizi giornalistici e redazionali, seminari e incontri a tema con tour operator, agenzie turistiche, uffici IAT, ecc.) sul turismo culturale e di qualità.		Regioni partner, Province e Comuni interessati, Associazioni, Fondazioni, Musei, ecc.	Informare sull'attività; distribuire il materiale realizzato; ampliare l'esperienza di collaborazione con altre DG e promuovere ulteriori azioni coordinate		(Laura Schiff)	
		<b>10.8 Progetto Itinerari di Turismo per Tutti</b> (L.135/01)	È proseguita l'attuazione del progetto di cui l'Emilia-Romagna è capofila. Il progetto che coinvolge 13 Regioni italiane, è riconosciuto a livello nazionale come coordinamento ufficiale per l'elaborazione di una metodologia unica di definizione dell'accessibilità per i turisti con "bisogni speciali".	DG Sanità e politiche sociali e per l'integrazione	Regioni partner, Enti e associazioni interessate	Informare sull'attività; distribuire il materiale realizzato; ampliare l'esperienza di collaborazione con altre DG e promuovere ulteriori azioni coordinate		(Laura Schiff)	
	<b>Beni culturali e naturali: progetti, iniziative, banche dati</b>								
	<b>Istituto beni artistici, culturali e naturali</b>	<b>10.9 Alberi monumentali protetti</b>	Attività di monitoraggio per la puntuale conoscenza dello stato di salute e di tutela degli esemplari protetti, anche con il coinvolgimento delle Guardie ecologiche volontarie (GEV). Disponibilità della mostra fotografica "Giganti protetti" realizzata in occasione del concorso fotografico del 2002, per promuovere la conoscenza di questi monumenti verdi presenti in Regione. Individuati gli esemplari arborei da inserire nell'elenco nazionale degli alberi monumentali (Legge 10 /2013).  <a href="http://ibc.regione.emilia-romagna.it/argomenti/alberi-monumentali">http://ibc.regione.emilia-romagna.it/argomenti/alberi-monumentali</a>	Servizio Parchi e risorse forestali e Servizio Fitosanitario regionale	GEV (guardie ecologiche volontarie)  Corpo forestale dello Stato	Informare il gruppo ES sulle attività e verificare opportunità di collaborazioni		(Teresa Tosetti)	
		<b>10.10 Grandi alberi nei parchi</b>	Sono disponibili le guide: Guida ai grandi alberi nel Parco storico di Monte Sole e Guida ai grandi alberi nel Parco regionale di Sassi di Roccamalatina realizzate negli scorsi anni finalizzate alla valorizzazione e conoscenza dei monumenti verdi della Regione.  <a href="http://ibc.regione.emilia-romagna.it/argomenti/alberi-monumentali/pubblicazioni">http://ibc.regione.emilia-romagna.it/argomenti/alberi-monumentali/pubblicazioni</a>		Parco regionale di Monte Sole e Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina	Informare il gruppo ES sulle attività e verificare opportunità di collaborazioni		(Teresa Tosetti)	

Istituto beni artistici, culturali e naturali	10.11 <b>Censimento dei parchi e giardini dell'Emilia-Romagna con grandi esemplari arborei</b>	<p>Si è conclusa la prevista realizzazione della ricerca che ha riguardato 103 spazi verdi del territorio regionale, che custodiscono al loro interno alberature di pregio. Dell'elenco fanno parte giardini storici delle grandi città, giardini pubblici di cittadine e paesi, contesti particolari come aree ospedaliere, centri termali e cimiteri monumentali e, ancora, giardini storici di ville e castelli, privati ma comunque visitabili con regolarità durante l'anno, o in occasione di tradizionali e ricorrenti eventi e manifestazioni.</p> <p>La ricerca raccoglie dati e testimonianze su tanti piccoli e grandi gioielli verdi che hanno ormai assunto una valenza storica importante e suggerisce molteplici opportunità per la scoperta di luoghi affascinanti e curiosi che custodiscono molti degli alberi più belli della nostra regione. Gli esiti della ricerca si prestano ad affiancare attività educative e formative su diverse tematiche (tree watching). Il censimento ha prodotto la pubblicazione "Monumenti verdi nei giardini dell'Emilia-Romagna", distribuita nelle iniziative specifiche.</p> <p><a href="http://ibc.regione.emilia-romagna.it/argomenti/parchi-e-giardini">http://ibc.regione.emilia-romagna.it/argomenti/parchi-e-giardini</a></p>	Direzione IBC	CEAS Fondazione Villa Ghigi	Informare il gruppo ES sulle attività e verificare opportunità di collaborazioni		(Teresa Tosetti)
	10.12 <b>Vivi il verde - Alla scoperta dei giardini dell'Emilia-Romagna</b>	<p>Sotto il titolo "Vivi il verde-Alla scoperta dei giardini dell'Emilia-Romagna" dal 2014 sono organizzati week end con eventi gratuiti nei parchi e giardini (pubblici e privati, giardini storici, parchi, orti botanici, aree urbane verdi, giardini di ville o di castelli, frutteti e vivai) dell'emilia-romagna. Nel 2015 sono stati realizzati oltre 100 eventi che hanno riscosso tutti grande successo. Le iniziative di comunicazione sono state non solo visite, ma anche laboratori, percorsi sensoriali, tree watching, conferenze, ecc.</p> <p><a href="http://ibc.regione.emilia-romagna.it/istituto/progetti/progetti-1/vivi-il-verde-alla-scoperta-dei-giardini-dellemilia-romagna/vivi-il-verde-alla-scoperta-dei-giardini-dellemilia-romagna">http://ibc.regione.emilia-romagna.it/istituto/progetti/progetti-1/vivi-il-verde-alla-scoperta-dei-giardini-dellemilia-romagna/vivi-il-verde-alla-scoperta-dei-giardini-dellemilia-romagna</a></p>	<p>Serv. Fitosanitario, Servizio Parchi e Risorse forestali</p> <p>Servizio Comunicazione educazione sostenibilità</p> <p>ARPA Emilia-Romagna</p>	Comuni, proprietari pubblici e privati, aree protette, referenti locali	Far conoscere l'iniziativa per programmare ulteriori collaborazioni sia a livello regionale che locale		(Carlo Tovoli)
	10.13 <b>Mostra Giganti protetti</b>	<p>Mostra fotografica itinerante per promuovere e valorizzare il consistente patrimonio di alberi secolari presenti in regione, veri e propri "monumenti" che si evidenziano per il loro interesse naturalistico e culturale.</p> <p><a href="http://ibc.regione.emilia-romagna.it/istituto/progetti/mostre/mostre-itineranti/giganti-protetti-1/giganti-protetti">http://ibc.regione.emilia-romagna.it/istituto/progetti/mostre/mostre-itineranti/giganti-protetti-1/giganti-protetti</a></p>			Informare il gruppo ES sulla disponibilità della mostra per la promozione del suo utilizzo a margine di iniziative regionali o locali		(Carlo Tovoli)
	10.14 <b>Mostra Sebastiao Salgado</b>	<p>La mostra "Clima: le ragioni di uno sviluppo sostenibile" di Sebastião Salgado è stata acquistata nel 2005 dal Servizio Comunicazione, Educazione ambientale, A21 locale e presentata alla Fiera SANA di Bologna. Da allora è stata esposta in decine e decine di Comuni, Centri di educazione ambientale, sedi di Associazioni e visitata da migliaia di persone. Sarà presto restaurata per proseguire il suo tour nella nostra regione e tener viva l'attenzione sul tema dello sviluppo sostenibile.</p> <p>La sua gestione è affidata a IBC: info e richieste sul sito.</p>	Servizio Comunicazione educazione sostenibilità			<b>LA MOSTRA NON È PIÙ DISPONIBILE</b>	(Carlo Tovoli)
	Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione	10.15 <b>Progetto l'Ambiente si laurea</b>	<p>L'Ambiente si laurea è un progetto avviato nel 2004 per raccogliere, archiviare e divulgare il patrimonio di studio e di lavoro costituito dalle migliori tesi di laurea, dottorato, specializzazione e master elaborate negli atenei emiliano-romagnoli su tematiche ambientali. Si è data continuità e sviluppo al progetto, che continua a riscuotere un alto gradimento da parte di docenti e studenti universitari, avvalendosi della collaborazione di Università Verde di Bologna (CEAS di eccellenza Centro Antartide).</p>		CEAS di eccellenza Centro Antartide	Far conoscere il progetto e individuare possibili integrazioni con le attività di altre DG per valorizzare il patrimonio di conoscenze presente nel database. Sfruttare opportunità di realizzare incontri pubblici su temi di attualità con giovani ricercatori.	

Attività di educazione al movimento e allo sport							
Settore SPORT Regione Emilia-Romagna  Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica	10.16 Attività motorio-sportive per il miglioramento della salute	Nel 2015 sono stati realizzati 9 progetti (finanziati nel 2014) finalizzati al miglioramento dello stato di salute attraverso l'attività motorio-sportiva.  <a href="http://bit.ly/1zeN5Z2">http://bit.ly/1zeN5Z2</a>	Servizio Cultura, sport e giovani	Rete regionale e aziendale dei referenti di Guadagnare salute, promozione dell'attività fisica			(Luana Valletta)
Paesaggio, sicurezza e uso sostenibile del territorio							
Assessorato Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna  Agenzia regionale di protezione civile	10.17 Settimana regionale della protezione civile	La manifestazione "Settimana regionale della prevenzione dei rischi e della protezione civile" è stata istituita dall'Assemblea legislativa, con una risoluzione approvata il 27 febbraio 2013 che impegna la Giunta regionale a realizzare l'iniziativa. L'obiettivo è mettere al centro dell'attenzione pubblica la sicurezza del territorio e la prevenzione dei rischi. La prima edizione si è svolta nel maggio/giugno 2014 ed ogni anno si terrà simbolicamente nello stesso periodo, per ricordare la ricorrenza del sisma del 2012.  Nel 2015 si è tenuta la seconda edizione con lo svolgimento di numerose iniziative in molte piazze regionali.  <a href="http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/">http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/</a>	DG Ambiente  Agenzia di informazione e comunicazione Giunta regionale  Servizio comunicazione ed educazione alla sostenibilità  Servizio regionale geologico, sismico e dei suoli  Ass. Scuola, formazione professionale, università e ricerca, lavoro	ANCI, Province, Comuni, Prefetture,  Forze dello Stato (in particolare Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, Forze dell'Ordine)  Organizzazioni di volontariato di protezione civile  Ufficio scolastico regionale			(Francesca Carvelli)
Agenzia regionale di protezione civile	10.18 EXPO: iniziativa "Cibo e solidarietà"	Milano Expo 20 settembre – iniziativa Cibo e Solidarietà con le cucine delle colonne mobili del volontariato di protezione civile di Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto e iniziative a sostegno delle attività di ricostruzione in Nepal (a Cura di Agenzia regionale di protezione civile e Coordinamenti provinciali del volontariato di protezione civile dell'Emilia-Romagna in collaborazione con le Regioni Lombardia e Veneto).		Agenzie Protezione civile Regioni Lombardia e Veneto		<b>NON È STATO POSSIBILE REALIZZARE L'ATTIVITÀ</b>	(Francesca Carvelli)
	10.19 Iniziativa "Prepararsi all'emergenza"	Ferrara Fiere 23-25 settembre iniziativa "Prepararsi all'emergenza, l'intervento della colonna mobile regionale integrata volontariato di protezione civile e vigili del fuoco" con allestimento campi base e simulazioni di intervento in situazioni di rischio idraulico (organizzato da Agenzia regionale e Vigili del Fuoco ER).		Vigili del Fuoco Emilia Romagna Volontari di protezione civile			(Francesca Carvelli)

Promozione della sostenibilità del curriculum scolastico							
Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione  Ass. Scuola, formazione professionale, università e ricerca, lavoro	10.20 Scuola e sostenibilità del curriculum	Partendo dagli stimoli che stanno arrivando anche dal Governo (Decreto La buona scuola, EA come materia, Riqualificazione edilizia) si è ipotizzato un possibile coordinamento delle azioni di ES nel rapporto con le scuole.	Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica  Altri Servizi interessati da individuare		Far conoscere le attività e ampliare le collaborazioni alle altre DG interessate.		(Stefania Bertolini)
	Promozione della cultura delle differenze						
Servizio Coordinamento politiche sociali e socioeducative Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi	10.21 Promozione delle pari opportunità di genere	Per la promozione delle pari opportunità di genere, considerate come una vera e propria risorsa strategica di sviluppo, si intende proseguire l'azione di mainstreaming di genere al fine di integrare la dimensione di genere in tutte le politiche regionali, anche tramite l'Area di integrazione del punto di vista di genere e valutazione del suo impatto sulle politiche regionali, di cui è stata avviata una nuova fase di lavoro (DGR 459/15) anche in attuazione della LR 6/14.	Tutte le DG; IBACN; Agenzia sanitaria sociale -		Favorire una attenzione al genere Verificare, tra le varie azioni promosse ed indicate dalle DG, quali si prestino ad approfondimenti in un'ottica di genere e possano contribuire a favorire una cultura attenta alle differenze.		(E. Cantoni, C. Ceccacci)
	10.22 Contrasto agli stereotipi e attenzione alle differenze di genere nell'ambito della comunicazione e informazione	Diffusione di una cultura attenta alle differenze di genere e al contrasto agli stereotipi. Promozione dell'attenzione alle pari opportunità sia nell'ambito della comunicazione interna della Regione (Linee guida regionali per una comunicazione attenta alle differenze di genere) sia nella comunicazione esterna (attuazione del Protocollo Donne e media, stipulato in collaborazione con il Corecom, per promuovere una rappresentazione rispettosa del genere femminile nell'ambito dell'informazione e della comunicazione" con i principali operatori della comunicazione/ informazione del territorio regionale, valorizzando la rappresentazione reale della molteplicità di ruoli assunti da donne e uomini nella società).	Corecom  Agenzia stampa e informazione della Giunta regionale	Operatori della comunicazione/ informazione del territorio regionale			
Opportunità di partecipazione coordinata a iniziative di promozione della sostenibilità							
DG Attività produttive  DG Ambiente	10.23 Partecipazione a Ecomondo 2015	La manifestazione 2015 ha visto la partecipazione coordinata di diverse strutture regionali. Nello spazio espositivo si illustreranno progetti europei regionali, e le politiche in materia di ambiente ed energia..	DG Agricoltura, DG Territorio	ERVET, ASTER			(AM.Linsalata)
Gruppo tematico interdirezionale Educazione alla sostenibilità	10.24 Partecipazione a EXPO 2015	Il 20 settembre 2015, giornata dedicata complessivamente al tema AMBIENTE, è stata organizzata e realizzata in modo condiviso e partecipato del Gruppo ES l'animazione prevista per la "piazetta Expo" con il massimo coinvolgimento di operatori della Regione e dei Centri di educazione alla sostenibilità (Ceas). Le attività e i laboratori organizzati dai Centri di educazione alla sostenibilità hanno attratto visitatori di ogni età, provenienti da diversi Paesi europei e non solo. Circa 2.000 persone si sono fermate alla Piazzetta dell'Emilia-Romagna per partecipare ai laboratori e alla campagna SeedER, per chiedere informazioni o semplicemente per osservare, incuriosite, come si intrecciano le erbe palustri.	Tutte le DG	Rete dei Ceas Rete delle fattorie didattiche Rete delle aree protette			(Giuliana Venturi)



Strumenti trasversali di comunicazione								
Servizio Comunicazione Educazione Sostenibilità e Strumenti di partecipazione	10.25	Costruzione nuovo portale Infeas	<p>Il nuovo sito Infeas progettato per diffondere un'ampia offerta educativa e formativa ai cittadini è stato realizzato in raccordo con tutti i Servizi regionali che, a diverso titolo, attuano iniziative di comunicazione e di educazione alla sostenibilità, nonché gli altri soggetti che operano sul territorio e, in particolare, la rete dei Ceas e la rete delle scuole sostenibili. Le attività, svolte in accordo con il Servizio sistema informativo - informatico regionale e in collaborazione con il gruppo tematico Educazione alla sostenibilità, si sono avvalse dei contributi dei referenti comunicazione della rete dei CEAS e della collaborazione offerta dal Multicentro del Comune di Bologna.</p> <p>Con la nuova articolazione della RES ha preso avvio anche la progettazione di un metodo di raccolta e gestione delle principali informazioni relative alle attività realizzate a livello centrale e periferico che fungerà da sperimentale sistema informativo delle attività dei prossimi anni.</p> <p>Le attività principali svolte nel 2015 sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prosecuzione degli incontri con alcune Direzioni generali regionali finalizzati a condividere i temi (schede ER);</li> <li>• costituzione di un primo nucleo di redazione del sito trasversale (coordinata dal servizio Comunicazione) con l'obiettivo di ampliare in prospettiva la redazione ad altre figure con profilo di comunicatore dopo la riorganizzazione interna alla Regione (slittata al 2016)</li> <li>• assemblaggio e implementazione dei contenuti presenti nel vecchio sito in funzione della progettazione di quello nuovo</li> <li>• messa on-line del nuovo sito <a href="http://www.regione.emilia-romagna.it/infeas">www.regione.emilia-romagna.it/infeas</a> il 20 settembre 2015 e sua presentazione in occasione della partecipazione della Regione a EXPO con la Piazzetta della sostenibilità.</li> </ul>	Tutte le DG regionali	CEAS	Coinvolgere nella definizione e sperimentazione del sito altri Servizi regionali attivi in campo comunicativo ed educativo.	(Daniela Malavolti)	
	Servizio Coordinamento politiche sociali e socioeducative Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi	10.26	Costruzione nuovo portale pari opportunità di genere	<p>E' stato realizzato un nuovo portale regionale dedicato alle pari opportunità di genere e al contrasto alla violenza contro le donne, anch'esso di natura trasversale, come quello delle attività Infeas. Sarà quindi possibile e utile individuare modalità di coordinamento tra questi due portali regionali trasversali.</p>	Tutte le DG regionali		Coinvolgere nella definizione e sperimentazione del sito altri Servizi regionali.	(Elena Cantoni)
	Vari Servizi regionali	10.27	Riviste	<p>Sono state considerate tutte le opportunità offerte dalle diverse riviste della Regione per valorizzare le attività di educazione alla sostenibilità. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pubblicati gli ultimi due numeri della rivista Centocieli che trattano i temi dell'Educazione alla biodiversità e della Rete Res dell'educazione alla sostenibilità in regione. Centocieli è la rivista annuale, diventata monografica, che viene utilizzata per documentare realizzazioni su particolari tematiche;</li> <li>• pubblicato su Ecoscienza, rivista mensile di ARPA uno specifico articolo sulla Campagna regionale <i>Siamo nati per camminare</i>.</li> </ul>	ARPA			(Francesco Apruzzese)